



Obiettivi

- ▶ saper elaborare e giustificare le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e dei suoi valori;
- ▶ saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie;

Griglia di Valutazione

QUESITO	PUNTI
1	2
2	2
3	3
4	2
5	3
6	3

Voti

PUNTI	VOTO
1	1
2	2
3	2
4	3
5	4
6	4
7	5
8	6
9	6
10	7
11	7
12	8
13	9
14	9
15	10



NOME COGNOME

punti 2

1 Tre parole greche sono relative all'amore: *eros*, *philia* e *agape*.

1) Il Nuovo Testamento privilegia:
 A. Eros B. Philia **C. Agape**

2) Il Nuovo Testamento non usa mai:
A. Eros B. Philia C. Agape

3) Il *Vangelo di Giovanni* per esprimere il rapporto tra Gesù e i suoi discepoli riprende e approfondisce:
 A. Eros **B. Philia** C. Agape

punti 2

2 Tutte le forme di amore alla fine si unificano e l'amore, pur in tutta la diversità delle sue manifestazioni, in ultima istanza

A. è uno solo

B. utilizziamo una medesima parola per indicare realtà totalmente diverse

Giustifica la tua scelta:

cfr Benedetto XVI – Deus Caritas Est

punti 3

3 In Mc 12,28-34; Mt 22,34-40; Lc 10,25-29; viene ripreso il duplice comandamento dell'amore di Lev 19,13-18 «*Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso*».

Chi è il prossimo secondo

A. Levitico **chi appartiene alla stessa stirpe e condivide la stessa fede**

B. Marco **Mc e Mt non entrano sulla questione su chi sia il prossimo**

C. Matteo **Mc e Mt non entrano sulla questione su chi sia il prossimo**

D. Luca **è colui nel quale ti imbatti, non importa chi sia**

E. Te _____

punti 2

4 Commenta il brano "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri" di Gv 13,34-35

punti 2

5 Stabilisci quali affermazioni sono vere e quali false

Per la Chiesa Cattolica	V	F
A. La castità è la positiva integrazione della sessualità nella persona	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B. Solo i religiosi sono chiamati a vivere la castità.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
C. Le autorità civili non hanno il compito di creare un ambiente favorevole alla castità.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
D. I beni dell'amore coniugale sono unità, fedeltà, indissolubilità e apertura alla fecondità.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

punti 4

6 La regolazione delle nascite rappresenta uno degli aspetti della paternità e maternità responsabili,

A. Quando è morale?
 La regolazione delle nascite, che rappresenta uno degli aspetti della paternità e maternità responsabili, è oggettivamente conforme alla moralità quando è attuata dagli sposi senza imposizioni esterne, non per egoismo, ma per seri motivi e con metodi conformi ai criteri oggettivi della moralità, e cioè con la continenza periodica e il ricorso ai periodi infecondi.

B. Quali sono i mezzi immorali per la regolazione delle nascite?
 È intrinsecamente immorale ogni azione - come, per esempio, la sterilizzazione diretta o la contraccezione -, che, o in previsione dell'atto coniugale o nel suo compimento o nello sviluppo delle sue conseguenze naturali, si proponga, come scopo o come mezzo, di impedire la procreazione.

VALUTAZIONE	VOTO

